

AMBITO DI TRASFORMAZIONE		N° ATPA2
Superficie territoriale	Mq.	5.576
Destinazione prevalente		produttivo artigianale
Indice di utilizzazione territoriale - UT	Mq/mq	0,6
Edificabilità prevista - SLP	Mq.	3.346
Incremento della potenzialità edificatoria - L.R. 12/05 - connessa a: - realizzazione di opere pubbliche fuori comparto		10%
Incremento della potenzialità edificatoria connessa a standard qualitativi ART. 11 comma 5 L.R. 12/05: - per particolare qualità architettonica; edilizia bioclimatica; risparmio energetico.		5%
Impostazione tipo/morfologica: - H. max. (esclusi elementi tecnologici)	Mt.	8,50
Tipologia di strumento attuativo da prevedere nel P.d.R.: - Piano di Lottizzazione - Permesso di costruire convenzionato		PL – PCC
Soggetto attuativo		Privato/pubblico
Necessita' di Piano di coordinamento preventivo		si
Esigenze specifiche di dotazioni infrastrutturali: -----		
Indirizzi da recepire nei PUA - Qualità progettuale finalizzata all'ottenimento di un corretto inserimento ambientale e paesaggistico degli interventi. Gli edifici non potranno avere fronti continui di lunghezza superiore a m 40,00, e dovranno essere intercalati da fasce verdi alberate. - Interventi di mitigazione (fialri) da attuare nelle aree appositamente individuate nella scheda, sui lati verso le strade e verso le aree agricole anche quando non esplicitamente individuati. L'intervento dovrà prevedere la realizzazione di una cortina vegetata a crescita diversificata, caratterizzata sia dalla presenza di alberi (altezza minima all'impianto non inferiore a 4 m) sia di arbusti (alt. minima all'impianto non inferiore a 1,5 m) - Le aree a parcheggio dovranno essere opportunamente piantumate, con specie autoctone, in ragione di un albero ogni 4 posti auto; - Gli insediamenti dovranno essere dotati di idonei sistemi di raccolta delle acque meteoriche (coperture, piazzali e altre superfici impermeabili), da riutilizzare per il mantenimento del verde e/o per altri usi compatibili - Il Piano di lottizzazione dovrà verificare la capacità di collettamento e di depurazione dei reflui previsti indicando, in caso di inadeguatezza, le soluzioni da attuare a carico dei lottizzanti e le previsioni già in atto. - Va prevista la raccolta ed il trattamento delle acque di prima pioggia riguardanti piazzali e strade interne, prima dell'immissione nei collettori di ricezione; - Prescrizioni geologiche come da studio allegato al DdP con particolare riferimento ai seguenti aspetti: a) classe di fattibilità 3 c – aree caratterizzate da terreni con mediocri proprietà geotecniche dovute alla presenza di una matrice prevalentemente argillo-limosa; b) zona sismica – cl. 4		
Meccanismi perequativi e/o compensativi		si